

Pier Giorgio Frassati

(1901 - 1925)

1901

6 APRILE

Nasce a Torino, in Italia, in una famiglia nobile e influente: suo padre, Alfredo, è fondatore e direttore del giornale "La Stampa" nonché senatore; sua madre, Adélaïde Ametis, è una rinomata pittrice.

1909

Riceve l'Eucaristia per la prima volta all'età di 8 anni, sviluppando un profondo amore per Gesù nel Santissimo Sacramento. A poco a poco, inizia a partecipare alla Messa quotidiana, a confessarsi frequentemente e a recitare ogni giorno il Rosario.

La sua fede si rafforza, nonostante cresca in un ambiente agnostico. Rifiuta le comodità del lusso familiare e cerca di vivere una vita semplice, dedicata a Dio e alle persone bisognose.

1918

Si iscrive alla Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino, specializzandosi in ingegneria mineraria. Vuole lavorare tra gli operai per evangelizzare quell'ambiente sociale dal suo interno.

1919

Entra a far parte della Società di San Vincenzo de' Paoli, aiutando i malati, i bambini orfani e le famiglie povere. Spesso dona il proprio cappotto o rinuncia al trasporto per aiutare gli altri.

1920

È noto per la sua generosità e la sua gioiosa forza interiore:

- È coraggioso e saldo nella difesa della fede. Tra la fine dell'adolescenza e i primi vent'anni, diventa un membro attivo dell'Azione Cattolica, della Federazione Universitaria Cattolica Italiana e dei movimenti politici cattolici che si oppongono al fascismo (all'epoca in ascesa).
- Organizza escursioni in montagna con gruppi di amici: sono eventi gioiosi e pieni di preghiera, che riflettono il suo amore per la natura, l'alpinismo, la fotografia e, soprattutto, per i suoi amici. Vede la montagna come simbolo del cammino verso Dio e sceglie come motto verso l'alto.
- La sua maturità emotiva e capacità di sacrificio sono impressionanti. Ad esempio, si innamora di una giovane donna di nome Laura Hidalgo, ma si rende conto che dichiarare il suo amore causerebbe problemi in famiglia, e sceglie di non dire nulla.

1925

30 GIUGNO

Inizia a soffrire dolori intensi, ma nasconde la sua sofferenza per non interrompere le cure che la sua famiglia sta prestando alla nonna, anch'essa gravemente malata. Viene diagnosticata una poliomielite fulminante, probabilmente contratta durante le sue visite ai malati.

4 LUGLIO

Muore all'età di 24 anni. La sua famiglia si aspetta un funerale intimo, ma centinaia di poveri affollano le strade per rendere omaggio al giovane che consideravano un "santo nascosto."

20 MAGGIO 1990

Viene beatificato da Papa San Giovanni Paolo II, che lo definisce "l'uomo delle Beatitudini."

7 SETTEMBRE 2025

Papa Leone XIV lo proclama santo.

La festa liturgica di Pier Giorgio Frassati è il 4 luglio